



COPIA

COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO

Provincia di Chieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

Numero 21	APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI
Data 30.05.2022	

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **16:00** nella sala consiliare, convocata nei modi di legge, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DI LAUDO WALTER	P				
2 - FELICE Luca	P				
3 - PICCOLI GABRIELE	P				
4 - VALENTINI Yvan	P				
5 - AQUILANO Giampiero	P				
6 - FELICE Martin Heinz	P				
7 - DI ZILLO Claudio	P				
8- AQUILANO BENITO	P				
9- VENOSINI Andrea	P				
10-FELICE Angelo	P				
11-DI ZILLO Alessia	A				

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **DOTT.SSA ADELE SANTAGATA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.Walter DI LAUDO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. N. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica Favorevole F.to Rag. Cristina DI NUNZIO
Parere di regolarità contabile Favorevole F.to Rag. Cristina DI NUNZIO

Il SINDACO introduce l'argomento all'o.d.g..

Il consigliere Andrea VENOSINI dice che questo punto all'o.d.g. è particolarmente importante perché riguarda uno dei principali servizi erogati dal comune; in proposito, segnala numerose problematiche relative al lavaggio delle strade, raccolta dei rifiuti ingombranti, campagna informativa, mancato utilizzo del capannone come centro di raccolta comunale, ripulitura e decespugliamento delle strade, stato di incuria delle caditoie e delle griglie. Dice che si possono approvare tutte le carte dei servizi che si vuole, ma è inutile se poi non c'è riscontro nel servizio erogato. A nome del gruppo di minoranza chiede un maggiore e più puntuale sforzo affinché tutto ciò che si paga come TARI venga restituito in termini di servizi.

Il SINDACO risponde che il riferimento al lavaggio contenuto nella Carta dei servizi è un refuso perché il capitolato e il contratto non prevedono il servizio di lavaggio delle strade in capo alla società che gestisce i rifiuti. Per quanto riguarda il capannone, afferma che è stata prevista la cessione a titolo gratuito in cambio di servizi e che lo stesso non è stato mai aperto per lo stato pandemico. Precisa di non aver mai ricevuto alcuna lamentela sullo stato delle caditoie né su altri aspetti relativi al servizio; al contrario dice di aver avuto solo complimenti per la pulizia del paese. Afferma che in linea generale il servizio è efficiente e non vi sono mai stati riscontri di segno contrario; aggiunge, pertanto, di essere ben disposto ad accettare le critiche, ma non le provocazioni.

Interviene il consigliere Giampaolo AQUILANO il quale ricorda che si sta approvando un documento obbligatorio per legge, fermo restando che questo documento deve avere riscontro poi in un servizio realmente efficiente. Ritene che, ad oggi, non ci sia un problema di smaltimento dei rifiuti e che il servizio sia del tutto soddisfacente.

Il consigliere Andrea VENOSINI puntualizza dicendo di non aver mai parlato di un problema rifiuti a Celenza, la questione delle caditoie è stata posta in termini costruttivi, come suggerimento, e non in senso di critica o strumentale; per il resto precisa di aver solo chiesto chiarimenti su alcuni aspetti, come quello degli ingombranti o dei mezzi utilizzati dal personale del comune, a beneficio di una maggiore trasparenza e solo per capire alcuni aspetti della gestione del servizio. Continua con la dichiarazione di voto che annuncia sarà di astensione, anche alla luce dei refusi presenti nella Carta dei servizi che il gruppo di minoranza non intende sostenere così come redatta.

Esaurita la discussione, il Presidente invita alla votazione palese per alzata di mano.

Con **voti favorevoli 8** (Walter DI LAUDO, Luce FELICE, Gabriele PICCOLI, Yvan VALENTINI, Giampiero AQUILANO, Martin Heinz FELICE, Claudio DI ZILLO, Benito AQUILANO), **contrari 0**, **astenuti 2** (Andrea VENOSINI, Angelo FELICE)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 64 del 27.05.2022 avente ad oggetto: *"APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI"*, entro riportata.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione dal seguente esito: **voti favorevoli 8** (Walter DI LAUDO, Luce FELICE, Gabriele PICCOLI, Yvan VALENTINI, Giampiero AQUILANO, Martin Heinz FELICE, Claudio DI ZILLO, Benito AQUILANO), **contrari 0**, **astenuti 2** (Andrea VENOSINI, Angelo FELICE)

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000

Parere di regolarità tecnica (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000):

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Cristina DI NUNZIO

Parere di regolarità contabile (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000):

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Cristina DI NUNZIO

Proposta n. 64 del 27.05.2022

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

IL SINDACO

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”* ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;

- la predetta disposizione, contempla tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche:

la *“definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi”* (lettera b);

la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza”* (lettera c);

Vista la deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31.10.2019 con la quale l'ARERA – Autorità di Regolazione per l'Energia e l'Ambiente ha definito gli obblighi di trasparenza in materia di ciclo integrato dei rifiuti decorrenti dal 1° aprile 2020 ed ha approvato il TITR – Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti;

Visto in particolare l'art. 3, lettera g) del su citato TITR che prevede in capo all'Ente, in qualità di gestore delle attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, l'obbligo di pubblicare in un'apposita sezione del proprio sito internet, facilmente accessibile dalla home page, fra i contenuti informativi minimi, la Carta della qualità del servizio vigente, liberamente scaricabile;

Rilevato che con deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF, l'ARERA ha adottato **il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)**, prevedendo l'introduzione di una serie di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto l'articolo 5 del TQRIF rubricato "Carta della qualità" che prevede testualmente:

"5.1 L'Ente territorialmente competente approva per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a tal fine, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

5.2 La Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, di cui al precedente comma 5.1 deve essere pubblicata ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul sito web del gestore del servizio integrato, ovvero di ciascun gestore dei singoli servizi che lo compongono, deve essere conforme alle disposizioni del presente TQRIF, indicare il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori, e contenere, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente";

Considerato che:

- il comma 1-bis dell'articolo 3-bis del DL 138/11 attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo[...]"
- ai sensi del comma 7 dell'art.200 del D.lgs. n. 152/2006, le Regioni possono istituire "modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali";
- il comma 1 dell'art. 201, del D. Lgs. 152/2006 stabilisce che: "Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";
- come previsto dall'articolo 1 dell'allegato A (TQRIF) alla deliberazione n. 15/2022 "Ente territorialmente competente è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel territorio del Comune di Celenza Sul Trigno non è operativo l' EGATO e che pertanto ai sensi della normativa vigente l'Ente territorialmente competente sia da ravvisarsi nel Comune e che pertanto gli obblighi di cui sopra competano allo stesso;

Ritenuto opportuno predisporre la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con la quale il comune di Celenza Sul Trigno si impegna a fornire un servizio rispondente ai propri compiti istituzionali e rispettoso di precisi standard di qualità tecnica e contrattuale, così come definiti nel TQRIF approvato dall'ARERA;

Ritenuto opportuno redigere, unitamente alla Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, anche la Carta dei Servizi dell'Ufficio Tributi per meglio specificare la gestione interna dei tributi e della TARI.

Dato atto che la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e la Carta dei Servizi dell'Ufficio Tributi, vogliono essere i documenti con i quali il Comune assume una serie di impegni nei confronti degli utenti riguardo le attività legate

all'erogazione dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti, di spazzamento stradale, alla riscossione della TARI e i rapporti con i contribuenti, definendo altresì le modalità di tutela riconosciute agli stessi;

Precisato che nelle due Carte dei servizi vengono esplicitati i servizi erogati, le modalità e gli standard di qualità che si garantiscono, impegnandosi a rispettare determinati indicatori qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto. In particolare, essa prevede:

- standard e la qualità del servizio;
- semplificazione delle procedure;
- promozione delle informazioni sul servizio;
- verifica del rispetto degli standard del servizio preventivamente fissati;
- predisposizione di procedure di ascolto, di semplice comprensione e di facile utilizzazione;
- in caso di disservizio, diritto alla tutela esercitabile mediante lo strumento del reclamo;
- coinvolgimento e partecipazione del contribuente nel miglioramento del servizio medesimo;
- gestione dei tributi e riscossione degli stessi;
- rapporto diretto e sostegno ai contribuenti.

Richiamati i seguenti provvedimenti in materia di Carta di qualità dei servizi nella Pubblica Amministrazione:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- il D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella L. 273/95 "*Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.*" contenente la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi - D.lgs. 150/2009 (art. 13, comma 6, lettera f) – art. 28);
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia Ambientale*";
- l'articolo 11, comma 2) della Legge 30 luglio 1999 n. 286 "*Fattori di qualità del servizio e standard di continuità e regolarità*";
- il D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato*" come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.";
- il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);
- il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- il vigente Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale.

Viste le delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA);

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione della Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatta ai sensi dell'art. 5 e seguenti del TQRIF ed allegata alla presente deliberazione (Allegato "A");

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione della Carta dei Servizi dell'Ufficio Tributi redatta rispettando quanto definito dall'art. 5 del TQRIF ed allegata alla presente deliberazione (Allegato "B");

Acquisito il parere favorevole del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) DI APPROVARE** la "Carta della qualità del servizio per la gestione del servizio dei rifiuti urbani" del Comune di Celenza Sul Trigno, allegata al presente provvedimento;

- 2) DI APPROVARE** la Carta dei Servizi dell'Ufficio Tributi del Comune di Celenza sul Trigno , allegata al presente provvedimento;
- 3) DI PUBBLICARE** il presente provvedimento:
- a) sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto del termine previsto per gli obblighi di trasparenza dalla Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019;
 - b) all'Albo Pretorio on-line del Comune di Celenza Sul Trigno.
- 4) DI DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to F.to Dott. Walter DI LAUDO
SANTAGATA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to F.to DOTT.SSA ADELE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on line attivato presso il sito istituzionale di questo Comune, il 06.07.2022, per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile Pubblicazioni
F.to F.to Matteo DI CHIELLO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line attivato presso il sito istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art.134, comma 3, il 30.05.2022.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000). SI/NO S

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ADELE SANTAGATA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì, 06.07.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ADELE SANTAGATA